AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SEQUESTRO OPERAIO PAKISTANO, I TRE ARRESTATI AQUILANI NEGANO TUTTE LE ACCUSE

18 Novembre 2021



L'AQUILA – "E' stato il giovane non voler lasciare l'appartamento" e "i prelievi dal bancomat sono stati effettuati dalla stessa vittima". I tre aquilani, arrestati con le accuse di aver sequestrato il 25enne pakistano, con lo scopo di rapinarlo, negano tutte le accuse mosse contro di loro dalla stazione dei carabinieri dell'Aquila, diretti dal luogotenente Benedetto Paolucci.

Come si legge sul quotidiano *Il Messaggero*, ieri mattina, tre hanno rigettato tutte le accuse, tra cui anche quelle di lesioni, minacce, violenza e danneggiamento.

Secondo quanto raccontato al Gip, dopo un rapporto sessuale che avrebbe avuto con la 37enne Francesca Sbaffo, il giovane pakistano sarebbe stato invitato più volte ad andare via. La donna, assistita dagli avvocati Gianluca Racano e Marco Ferrone, avrebbe quindi chiesto aiuto a Fabio Lorenzetti, 25 anni, che sarebbe stato quindi accompagnato nell'appartamento dal 37enne Manuel Giulio Cocuzzi, difeso dall'avvocato Alessandro Rosa. Lorenzetti (difeso dall'avvocato Francesco Valentini) ha raccontato di aver litigato con il pakistano, una volta entrato in appartamento.

Tutti e tre gli indagati, in ogni caso, sono stati concordi nell'affermare che sarebbe stato lo stesso 25enne a fornire i dati del bancomat.

Gli avvocati hanno per questo presentato istanza di revocadella misura custodiale con una meno afflittiva.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli